

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO ROMANO COMMERCIALE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10294
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	CERAMI PIETRO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA III. FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° CICLO
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, ORE 8-9; GIOVEDÌ, ORE 8-10
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ ORE 10-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e comprendere la terminologia ed i periodi storici del diritto commerciale romano con particolare riguardo al sistema delle *negotiationes* del periodo imprenditoriale;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: saper cogliere, nell'ottica di una analisi diacronica, coincidenze, affinità e differenze fra il sistema romano delle *negotiationes* e l'odierno diritto delle imprese.

Autonomia di giudizio: acquisire consapevolezza della variegata tipologia dei sistemi commerciali, sì da poter valutarne criticamente i correlati profili economico-giuridici, tenuto conto della sostanziale diversità dei modelli contraddistinti o da autonomia formale o da autonomia sostanziale.

Abilità comunicative: saper comunicare in forma esaustiva e convincente le nozioni acquisite.

Capacità d'apprendimento: rendersi conto dei gangli fondamentali dell'esperienza giuscommercialistica romana per poterli utilizzare ed approfondire in eventuali corsi postlaurea, ovvero nell'esercizio delle professioni legali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: fornire un quadro d'insieme della terminologia, dell'oggetto e dei periodi storici del diritto commerciale romano ed, in particolare, delle attività economico-giuridiche connesse alla tipologia dell'organizzazione imprenditoriale fra la seconda metà del 3° secolo a. C. e la prima metà del 3° secolo d. C.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO PROFILO STORICO DEL DIRITTO COMMERCIALE ROMANO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
48	<p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia storico-giuridica della disciplina dell'attività commerciale (3 ORE). - Il diritto romano commerciale alla luce della dottrina commercialistica e romanistica. (3 ORE) - Oggetto e funzione del diritto romano commerciale(3 ORE). - La terminologia afferente all'esercizio dell'attività commerciale(3 ORE). - I periodi storici del diritto commerciale romano(3 ORE). - Tipologia dell'organizzazione imprenditoriale romana ed attività commerciale nel periodo imprenditoriale(3 ORE). - Le clausole del sistema edittale afferenti all'organizzazione imprenditoriale; il ruolo svolto dalle cosiddette <i>actiones adiecticiae qualitatis</i> (3 ORE). - <i>Taberna instructa</i> (azienda) e <i>negotiatio</i> (impresa); i <i>genera negotiationum</i> (3 ORE). - Impresa a responsabilità illimitata e impresa a responsabilità limitata. (3 ORE) - Il frazionamento del rischio imprenditoriale e la <i>par condicio creditorum</i> (3 ORE). - Impresa individuale e impresa collettiva (<i>per servos communes</i> e <i>per societatem</i>). Rilevanza esterna e stabilità della struttura imprenditoriale delle <i>societates publicanorum, argentariorum, exercitorum, venaliciozum</i> (3 ORE) - L'impresa bancaria: il conto bancario; i tipi di deposito bancario e le attività di speculazione finanziaria; l'intermediazione creditizia nelle vendite all'asta; il <i>receptum argentarii</i>; gli interessi nascenti dall'attività bancaria; funzione dell'editto del pretore sull'esibizione in giudizio del conto bancario; l'agire con compensazione; pubblicità delle condizioni contrattuali ed informazione alla clientela; effetti dell'insolvenza della banca. (6 ORE) - L'impresa di navigazione: il commercio marittimo e le trasformazioni dell'economia nel periodo imprenditoriale; modelli organizzativi; il fascio di attività contrattuali collegate all'esercizio dell'impresa di navigazione; le azioni di furto e di danno <i>in factum adversus nautas</i> (4 ORE). - L'impresa dei commercianti di schiavi (<i>venaliciozii</i>). L'editto degli edili curuli sulla compravendita di schiavi, con particolare riguardo alle rubriche '<i>de natione pronuncianda</i>', '<i>ne veterator pro novizio veneat</i>', '<i>adversus venaliciozios</i>'. I modelli organizzativi delle imprese dei mercanti di schiavi. (5 ORE)
TESTI	CERAMI P., PETRUCCI A., <i>Diritto commerciale romano. Profilo storico,</i>

CONSIGLIATI

terza ed., Giappichelli, Torino, 2010, pp. 322.

Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico